



Regione Toscana

**LA POPOLAZIONE TOSCANA
ANNO 2015**



La popolazione toscana-Anno 2015

**Direzione Organizzazione
Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica**

La popolazione toscana- Anno 2015

Regione Toscana

Direzione Organizzazione Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

a cura di:

Simona Drovandi

Dicembre 2016

INDICE

INTRODUZIONE	5
CAPITOLO 1 – La popolazione residente	6
<i>1.1 Popolazione residente e variazioni percentuali rispetto al 2014</i>	6
<i>1.2 Popolazione residente in famiglie e convivenze</i>	7
CAPITOLO 2 – Il movimento naturale della popolazione residente	8
<i>2.1 I nati ed i morti</i>	8
CAPITOLO 3 – La struttura per età della popolazione residente	11
<i>3.1 Aumenta il carico strutturale della popolazione anziana</i>	11
<i>3.2 Le differenze territoriali</i>	12
CAPITOLO 4 – Il movimento migratorio della popolazione residente	15
<i>4.1 Iscritti e cancellati in Toscana</i>	15
<i>4.2 Le differenze territoriali</i>	15
<i>4.3 La cittadinanza degli stranieri residenti</i>	16
NOTA METODOLOGICA	17
GLOSSARIO	17

INTRODUZIONE

Le due rilevazioni del movimento anagrafico della popolazione residente¹, nel loro insieme e nella loro componente straniera, consentono il calcolo della popolazione residente in ciascun comune. Tale calcolo si effettua sommando i flussi di entrata (nascite e immigrazioni), sottraendo quelli di uscita (morti e emigrazioni) e aggiungendo i flussi determinati dalla revisione delle anagrafi e da varie operazioni di tipo amministrativo.

E' possibile trovare informazioni sui **principali fenomeni demografici** della popolazione residente, come **indici di struttura** (indice di vecchiaia, indice di dipendenza, indice di ricambio, età media etc..) e **indici di bilancio** (tasso di natalità, di mortalità, di immigriorietà, di incremento naturale, etc) calcolati per ambiti territoriali ed anno di riferimento sulla “*Banca Dati Demografia in Toscana*” al seguente link: <http://www.regione.toscana.it/statistiche/banca-dati-demografia>

In sintesi:

- § Variazioni negative della popolazione residente in tutte le province toscane ad eccezione di Firenze e Prato (+0,15);
- § Il tasso di crescita naturale continua ad essere negativo in tutte le province toscane a testimonianza del fatto che le morti superano le nascite. Il tasso di crescita totale, che oltre al saldo naturale considera anche quello migratorio, risulta positivo solo nelle province di Firenze (+1,2) e di Prato (+0,5);
- § Aumenta il carico strutturale della popolazione anziana. Nel 2015 in Toscana il processo di invecchiamento investe tutte le province e l'indice di vecchiaia regionale (195,4) raggiunge il suo massimo valore dal 2011;
- § A livello comunale sono i comuni montani di Zeri, Montemignaio, Casola in Lunigiana, Castell'Azzara e Vagli di Sotto a far registrare i valori più elevati dell'indice di vecchiaia;
- § Il movimento migratorio con l'estero continua a far registrare un tasso positivo con valori massimi a Prato (6,07), Firenze (4,79) e Grosseto (3,15);
- § Il 99,5% della popolazione residente in Toscana al 31 dicembre 2015 vive in famiglia. Il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2,3.

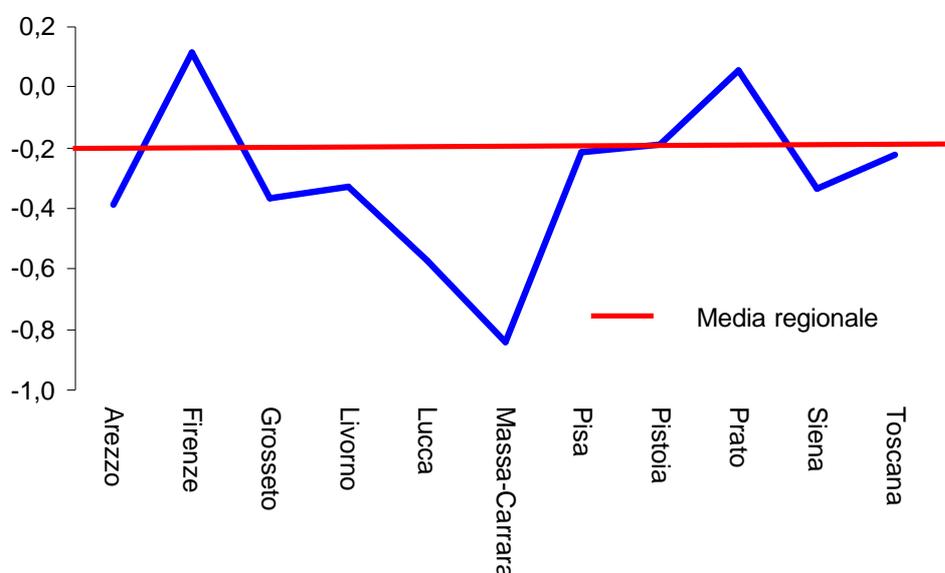
¹ Le rilevazioni Istat sono il modello POSAS (Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile) e il modello STRASA (Popolazione residente straniera per sesso e anno di nascita).

CAPITOLO 1 – La popolazione residente

1.1 Popolazione residente e variazioni percentuali rispetto al 2014

Al 31 dicembre 2015 in Toscana i residenti erano pari a 3.744.398, rispetto al 2014 la popolazione è diminuita di 8.256 unità, -0,2%. Le variazioni positive si registrano solo nelle province di Firenze e Prato (*Figura 1 e Tavola 1*).

Figura 1. Variazione percentuale della popolazione residente dal 31/12/2014 al 31/12/2015 per Province della Toscana (Valori percentuali)



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

Tavola 1 Popolazione residente per sesso e provincia di residenza al 31 dicembre 2015 (Valori assoluti e percentuali)

Province	Popolazione al 31 dicembre 2015				Variazione rispetto al 31 dicembre 2014	
	Maschi	Femmine	Totale	%	Valori assoluti	%
Arezzo	167.369	177.741	345.110	9,2	-1.332	-0,4
Firenze	484.558	528.790	1.013.348	27,1	1.168	0,1
Grosseto	107.420	116.232	223.652	6,0	-829	-0,4
Livorno	162.184	175.767	337.951	9,0	-1.119	-0,3
Lucca	188.195	203.033	391.228	10,4	-2.250	-0,6
Massa-Carrara	95.119	102.603	197.722	5,3	-1.684	-0,8
Pisa	204.285	216.628	420.913	11,2	-903	-0,2
Pistoia	140.191	151.772	291.963	7,8	-546	-0,2
Prato	122.972	130.151	253.123	6,8	136	0,1
Siena	129.175	140.213	269.388	7,2	-897	-0,3
Toscana	1.801.468	1.942.930	3.744.398	100	-8.256	-0,2

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

1.2 Popolazione residente in famiglie e convivenze

Le famiglie anagrafiche residenti in Toscana sono poco più di 1 milione e 600 mila; il numero medio di componenti per famiglia è pari a 2,3. Il valore minimo è di 2,1 e si registra a Grosseto, mentre il massimo è di 2,5 e si registra a Prato. Il 99,5% della popolazione residente in Toscana al 31 dicembre 2015 vive in famiglie, mentre il restante 0,5% della popolazione, pari a poco più di 17 mila abitanti, vive in convivenze anagrafiche (caserme, case di riposo, carceri, conventi, ecc) (*Tavola 9*).

Tavola 9- Popolazione residente in famiglia e in convivenza, numero di famiglie, di convivenze, e numero medio di componenti per famiglia per province- Anno 2015

Province	Popolazione residente in famiglia	Popolazione residente in convivenza	Numero di famiglie	Numero medio di componenti per famiglia	Numero di convivenze
Arezzo	343.858	1.252	146.325	2,35	225
Firenze	1.007.091	6.257	451.407	2,23	513
Grosseto	222.493	1.159	103.910	2,14	123
Livorno	336.228	1.723	156.233	2,15	154
Lucca	389.996	1.232	169.161	2,31	198
Massa-Carrara	197.018	704	89.217	2,21	83
Pisa	419.102	1.811	182.110	2,30	209
Pistoia	291.196	767	124.763	2,33	109
Prato	252.105	1.018	101.587	2,48	87
Siena	267.508	1.880	119.317	2,24	143
Toscana	3.726.595	17.803	1.644.030	2,27	1.844

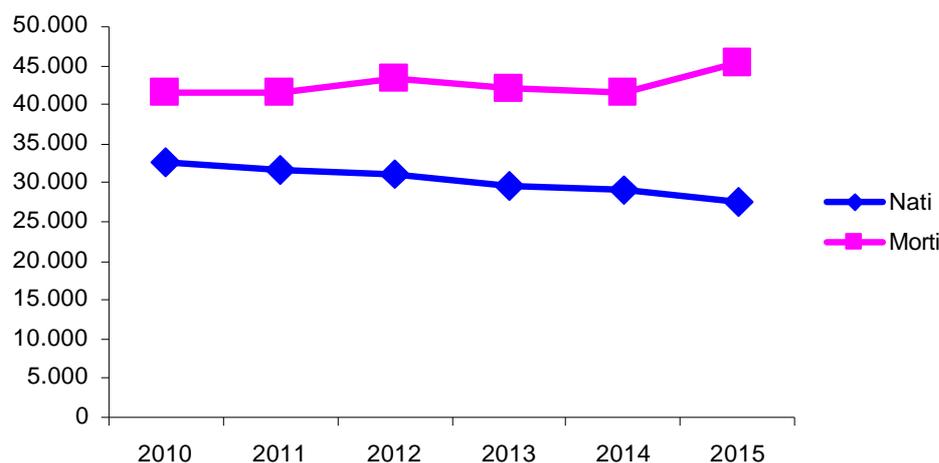
Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

CAPITOLO 2 – Il movimento naturale della popolazione residente

2.1 I nati ed i morti

Complessivamente la variazione della popolazione è stata determinata dalla somma delle seguenti voci di bilancio: il saldo negativo del movimento naturale, pari a -17.856 unità, il saldo positivo del movimento migratorio con l'estero, pari a 11.993, il saldo migratorio interno, pari a 4.146 e il saldo per movimento dovuto ad altri motivi, pari a -6.539.

Figura 2. Movimento naturale della popolazione: nati. Morti Anni 2010-2015 (Valori assoluti)



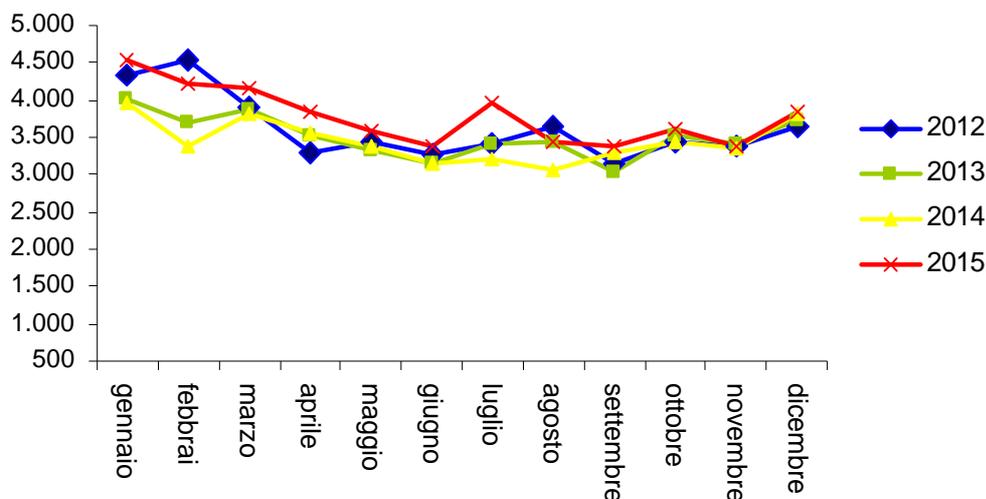
Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

Continua la diminuzione del numero di nati. In Toscana le nascite nel 2015 sono state 1624 in meno rispetto all'anno precedente (-5,6%) e più di 5.000 in meno rispetto al 2010. La stessa tendenza si è registrata sia in Italia che in quasi tutti i paesi europei e questo suggerisce un legame tra la crisi economica e la diminuzione delle nascite. Inoltre continua ad aumentare il numero dei decessi, nel 2015 questi aumentano di 3.843 unità rispetto al 2014, il 9,3% in più, il valore più elevato dal 2010. Rispetto all'aumento fisiologico dei decessi che ci si può attendere in una popolazione che invecchia, quello del 2015 è stato più marcato per effetto della concomitanza di fattori di diversa natura, congiunturali e strutturali (*Figura 2*).

Analizzando l'andamento mensile della mortalità e confrontandolo con i tre anni precedenti (2012-2014) si può osservare come in tutti i mesi del 2015, tranne a febbraio e agosto 2012 (anno bisestile), il numero dei decessi sia sempre maggiore di quello degli anni precedenti. I picchi del 2015 si registrano particolarmente nei primi mesi dell'anno, quando si verifica la maggior diffusione di epidemie influenzali², e nel mese di luglio, nel quale si sono rilevate temperature particolarmente elevate per un periodo di tempo prolungato (*Figura 3*).

² Numerosi studi epidemiologici hanno messo in relazione l'aumento della mortalità nei primi mesi del 2015 con un forte calo della copertura vaccinale contro l'influenza registrata nella stagione invernale 2014-2015.

Figura 3. Morti popolazione residente per mese. Anni 2012-2015 (Valori assoluti)



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

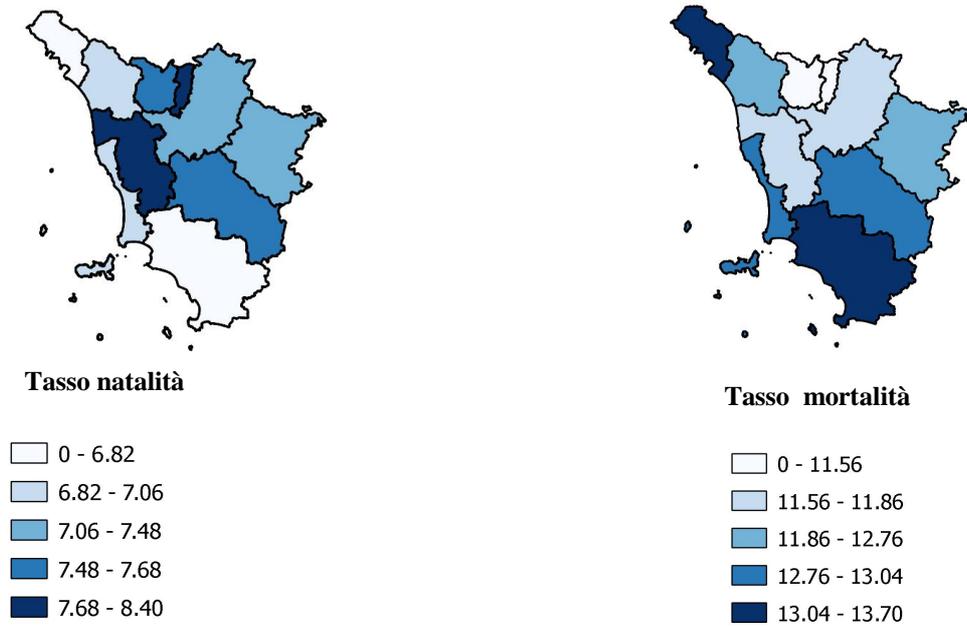
Tavola 2- Movimento naturale della popolazione residente: nati, morti, saldo naturale e tassi. Anno 2015

Province	Nati vivi			Tasso di natalità	Morti			Tasso di mortalità	Saldo naturale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita totale
	2015	Variazioni sul 2014			2015	Variazioni sul 2014					
		VA	%			VA	%				
Arezzo	2465	-252	-9,3	7,1	4.109	236	6,1	11,9	-1.644	-4,8	-3,9
Firenze	7513	-586	-7,2	7,4	11.935	1.101	10,2	11,8	-4.422	-4,4	1,2
Grosseto	1.467	-6	-0,4	6,5	2.967	255	9,4	13,2	-1.500	-6,7	-3,7
Livorno	2.365	-68	-2,8	7,0	4.384	314	7,7	13,0	-2.019	-6,0	-3,3
Lucca	2.690	-168	-5,9	6,9	4.955	376	8,2	12,6	-2.265	-5,8	-5,7
Massa-Carrara	1.216	-117	-8,8	6,1	2.720	281	11,5	13,7	-1.504	-7,6	-8,5
Pisa	3.378	-188	-5,3	8,0	4.897	498	11,3	11,6	-1.519	-3,6	-2,1
Pistoia	2.223	-56	-2,5	7,6	3.332	196	6,3	11,4	-1.109	-3,8	-1,9
Prato	2.135	-72	-3,3	8,4	2.543	214	9,2	10,0	-408	-1,6	0,5
Sena	2.042	-111	-5,2	7,6	3.508	372	11,9	13,0	-1.466	-5,4	-3,3
Toscana	27.494	-1.624	-5,6	7,3	45.350	3.843	9,3	12,1	-17.856	-4,8	-2,2

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

La crescita della popolazione non è uniforme su tutto il territorio regionale in conseguenza di bilanci naturali e migratori diversificati. Nel 2015 si registra un saldo naturale, dato dalla differenza tra nati e morti, negativo in tutte le province toscane, tuttavia l'intensità è diversa. In Toscana il tasso di mortalità è pari a 12,1 per mille e varia da un minimo di 10 per mille nella provincia di Prato a un massimo di 13,7 nella provincia di Massa Carrara. Questo è correlato con la struttura per età della popolazione, risultando più elevato nelle province con la popolazione più vecchia (*Tavola 2 e Figura 4*).

Figura 4-Tasso di natalità e mortalità per provincia. Anno 2015



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

CAPITOLO 3 – La struttura per età della popolazione residente

3.1 Aumenta il carico strutturale della popolazione anziana

Nel 2015 si è registrato un ulteriore incremento del grado di invecchiamento della popolazione. Al 31 dicembre 2015 l'età media della popolazione in Toscana è pari a 46 ed è superiore rispetto a quella nazionale (44,7). Il processo di invecchiamento investe tutte le province anche se con intensità differenti. A Massa Carrara e a Grosseto l'età media supera i 47 anni mentre a Prato si attesta a 44 anni (*Tavola 3*).

Analizzando la struttura per età della popolazione toscana si osserva che la popolazione con meno di 15 anni rimane invariata ed al 31 dicembre 2015 è pari al 12,8%. Si riduce invece la consistenza della popolazione in età attiva (15-64 anni) nel 2015 si attesta a 62,3%, mentre è in crescita la popolazione di 65 anni e più (24,9%) e quella ultra ottantenne (11,7%) che rispetto al 2014 aumenta di un punto percentuale.

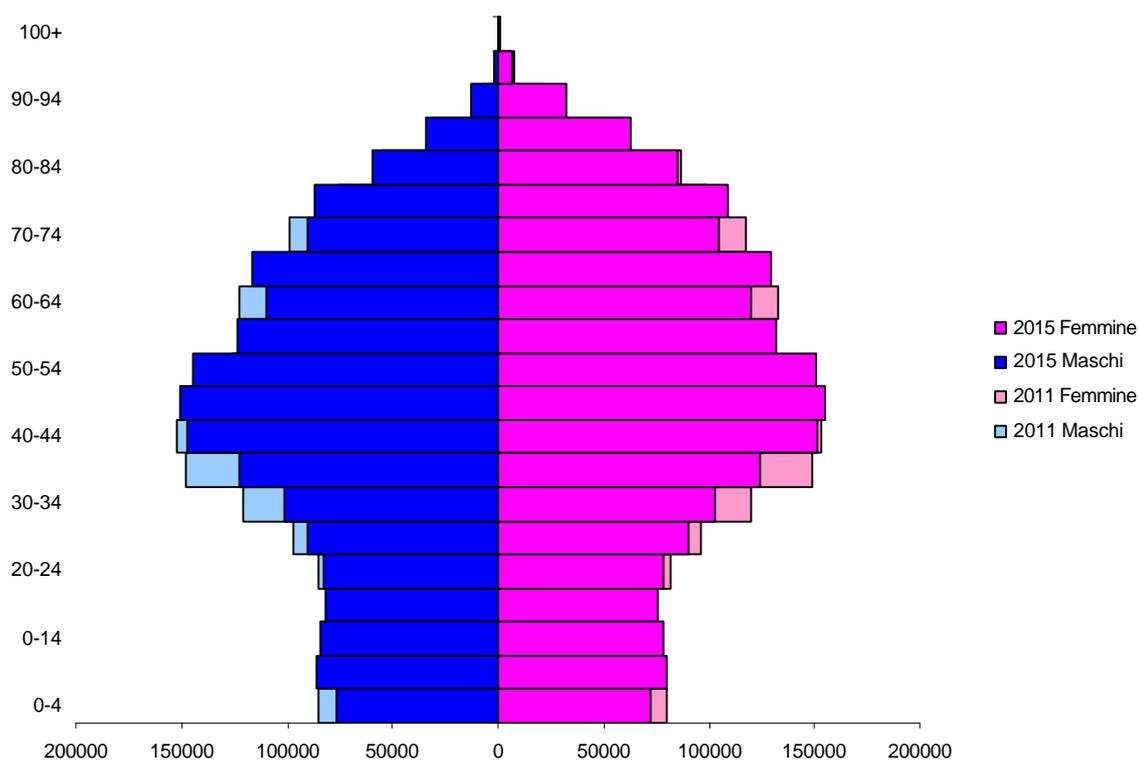
Tavola 3- Popolazione residente per classi di età ed indici strutturali. Anno 2015

Anni	Composizione percentuale				Indici			
	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	80 anni e oltre	Vecchiaia	Dipendenza strutturale	Dipendenza degli anziani	Età media
2011	12,8	63,3	23,9	7,6	186,0	57,9	37,7	45,3
2012	12,9	62,9	24,2	7,6	187,5	58,9	38,4	45,4
2013	12,9	62,7	24,4	11,3	190,1	59,5	39,0	45,6
2014	12,8	62,4	24,8	10,7	192,9	60,2	39,7	45,8
2015	12,8	62,3	24,9	11,7	195,4	60,4	40,0	46,0

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

Il progressivo invecchiamento della popolazione è evidente guardando l'aumento costante degli ultraottantenni, che nel 2015 raggiungono l'11,7%. Fra questi gli ultracentenari in vita al 31 dicembre 2015 sono 1.442, di cui 227 maschi. La piramide per età evidenzia bene come dal 2011 al 2015 siano aumentate soprattutto le ultraottantenni e le ultranovantenni, mentre la popolazione toscana si è ridotta nelle classi di età 0-4 anni sia per i maschi che per le femmine e nelle classi comprese tra i 20 ed i 40 anni (*Figura 5*).

Figura 5-Piramide di età in Toscana. Anni 2011 e 2015



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

Anche gli indici di struttura evidenziano l'invecchiamento della popolazione toscana. Al 31 dicembre 2015 l'indice di dipendenza strutturale è pari a 60,4, in aumento rispetto al 2014.

3.2 Le differenze territoriali

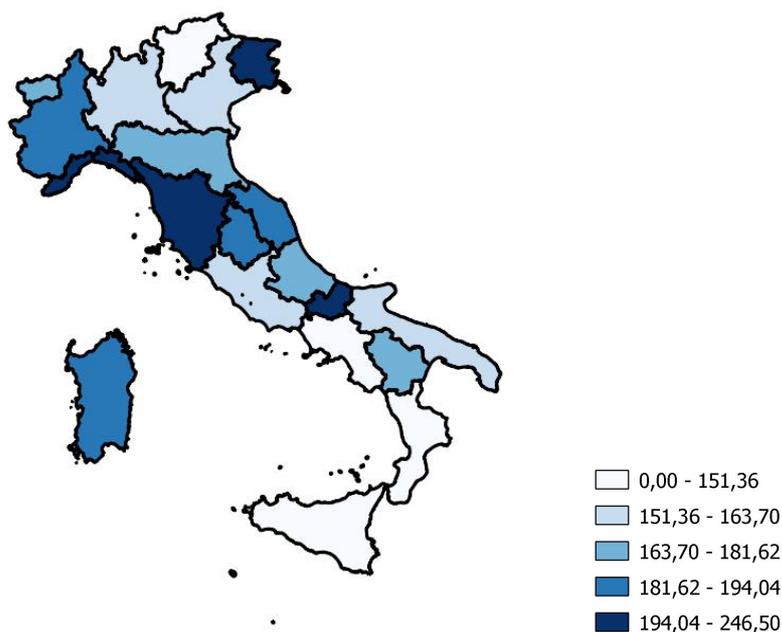
In Toscana aumenta di più rispetto all'Italia il carico strutturale della popolazione anziana, infatti la Regione per quanto riguarda l'indice di vecchiaia, quello di dipendenza totale e di dipendenza anziani, nel 2015, fa registrare dei valori superiori alla media nazionale. In particolare è la quarta regione italiana (195,4) dopo Liguria (246,5), Friuli Venezia Giulia (204,7) e Molise (201,4) a presentare il maggior squilibrio tra l'ammontare della popolazione di 65 anni e più e quella con meno di 15 anni (indice di vecchiaia). Per quanto riguarda il rapporto fra popolazione in età inattiva su quella attiva (indice di dipendenza totale) la Toscana è al quarto posto (60,4) dopo Liguria (65,8), Friuli Venezia Giulia (61,0) e Umbria (60,5). Infine in relazione al rapporto tra la popolazione anziana non autonoma di età superiore a 65 anni e la popolazione in età attiva, da 15 a 64 anni, (indice di dipendenza anziani) la Regione è al terzo posto (40,0) dopo Liguria (46,8) e Friuli Venezia Giulia (41,0) (*Tavola 4 e Figura 6*).

Tavola 4- Indici strutturali. Regioni italiane. Anno 2015

Regioni	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza totale	Indice di dipendenza anziani	Età media
Piemonte	193,7	60,2	39,7	46,4
Valle d'Aosta	166,7	57,6	36,0	45,3
Liguria	246,5	65,8	46,8	48,5
Lombardia	155,7	56,2	34,2	44,6
Trentino Alto Adige	130,8	55,1	31,2	43,1
Veneto	159,2	55,8	34,3	44,8
Friuli-Venezia Giulia	204,7	61,0	41,0	46,9
Emilia-Romagna	175,6	58,8	37,5	45,7
Toscana	195,4	60,4	40,0	46,5
Umbria	192,4	60,5	39,8	46,3
Marche	183,9	59,0	38,2	45,9
Lazio	152,9	53,1	32,1	44,3
Abruzzo	180,1	55,5	35,7	45,4
Molise	201,4	54,7	36,5	46,0
Campania	117,3	49,5	26,7	41,7
Puglia	151,5	53,2	32,0	43,7
Basilicata	175,7	52,5	33,4	44,9
Calabria	150,8	51,9	31,2	43,6
Sicilia	141,4	52,6	30,8	43,1
Sardegna	187,9	51,3	33,5	45,7
Italia	161,4	55,5	34,3	44,7

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

Figura 6-Indice di vecchiaia in Italia. Anno 2015



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

A livello provinciale, in Toscana, si registrano alcune differenze territoriali. In particolare sono le province di Grosseto, Massa-Carrara e Livorno a far registrare lo scarto positivo maggiore rispetto alla media regionale per quanto riguarda l'indice di vecchiaia, di dipendenza totale e di dipendenza anziani. Sono queste infatti le province toscane con l'età media maggiore (*Tavola 5*).

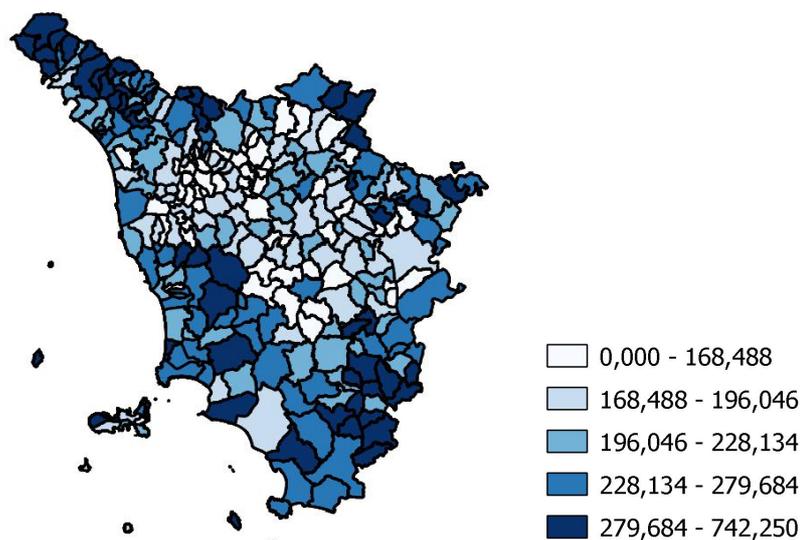
Tavola 5- Indici strutturali nelle province toscane. Anno 2015

Province	Indice Vecchiaia	Indice Dipendenza Totale	Indice Dipendenza Anziani	Eta Media
Arezzo	193,3	59,5	39,2	45,7
Firenze	191,2	61,2	40,2	45,8
Grosseto	229,8	62,1	43,3	47,3
Livorno	217,9	62,7	43,0	46,9
Lucca	201,6	59,7	39,9	46,2
Massa-Carrara	225,7	60,3	41,8	47,1
Pisa	181,4	58,9	38,0	45,2
Pistoia	192,4	59,9	39,4	45,9
Prato	153,7	57,0	34,5	44,0
Siena	202,7	62,1	41,6	46,3
Toscana	195,4	60,4	40,0	46,0

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

A livello comunale sono i comuni montani di Zeri, Montemignaio, Casola in Lunigiana, Castell’Azzara e Vagli di Sotto a far registrare i valori dell’indice di vecchiaia superiori a 500 insieme a quelli delle isole (*Figura 7*).

Figura 7-Indice di vecchiaia nei comuni della Toscana. Anno 2015



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

CAPITOLO 4 – Il movimento migratorio della popolazione residente

4.1 Iscritti e cancellati in Toscana

Nel corso del 2015 i trasferimenti di residenza interni hanno coinvolto circa 86 mila toscani ed hanno interessato principalmente le province di Firenze, Pisa e Lucca. Le iscrizioni dall'estero hanno interessato essenzialmente la provincia di Firenze (7.030 unità), mentre all'ultimo posto troviamo Massa Carrara con 625 iscritti (*Tavola 6*).

Tavola- 6 Movimento migratorio della popolazione: iscritti e cancellati per tipologia. Anno 2015

Province	Iscritti				Cancellati			
	Dall'estero	Da altro comune	Per altro motivo	Totale	Per l'estero	Per altro comune	Per altro motivo	Totale
Arezzo	1.914	6.716	569	9.199	973	6.695	1.219	8.887
Firenze	7.030	25.982	2.734	35.746	2.183	23.020	4.953	30.156
Grosseto	1.327	4.631	683	6.641	621	4.510	839	5.970
Livorno	1.501	6.034	716	8.251	800	5.378	1.173	7.351
Lucca	1.456	8.362	805	10.623	835	8.302	1.471	10.608
Massa-Carrara	625	3.480	234	4.339	387	3.619	513	4.519
Pisa	1.911	11.075	870	13.856	952	11.364	924	13.240
Pistoia	1.231	7.294	812	9.337	567	6.979	1.228	8.774
Prato	2.005	5.135	1.674	8.814	470	4.995	2.805	8.270
Siena	1.513	6.891	425	8.829	732	6.592	936	8.260
Toscana	20.513	85.600	9.522	115.635	8.520	81.454	16.061	106.035

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

4.2 Le differenze territoriali

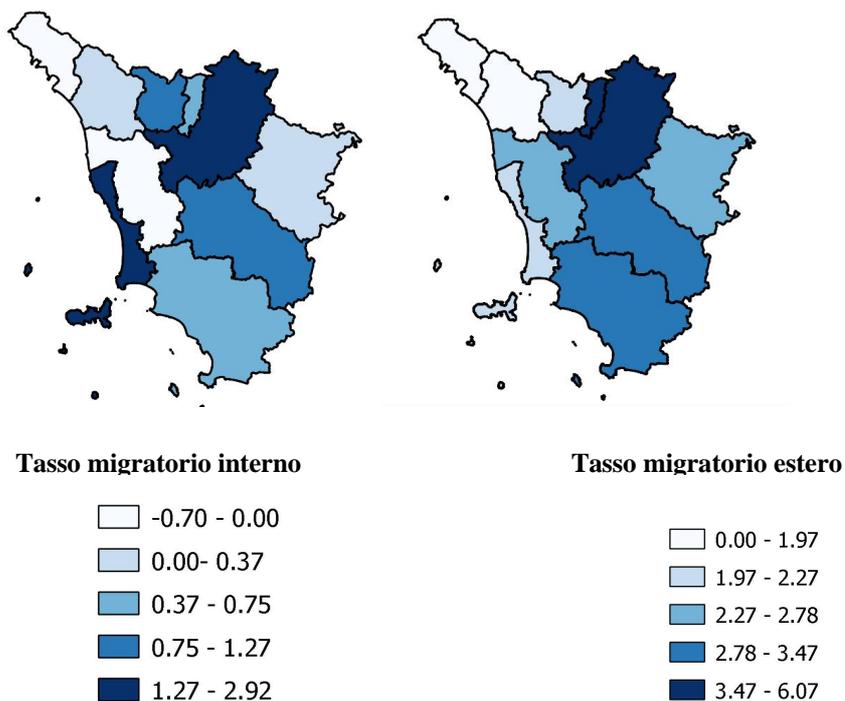
Come avviene già da diversi anni l'incremento demografico della Toscana deriva da un tasso migratorio con l'estero positivo (3,2 per mille), mentre quello interno è pari a 1,1 per mille. Considerando i dati a livello di provincia, la somma dei tassi migratori interno ed estero indica Firenze, Prato, Livorno e Siena le aree più attrattive della Toscana, con tassi pari all'8, al 7 e al 4 per mille rispettivamente (*Tavola 7 e Figura 8*).

Tavola- 7 Movimento migratorio della popolazione: saldi e tassi per mille abitanti. Anno 2015

Province	Saldo migratorio interno (a)	Saldo migratorio estero (b)	Saldo migratorio per altri motivi	Saldo migratorio (a+b)	Tasso				
					Migratorio interno (c)	Migratorio estero (d)	Migratorio per altri motivi (e)	Migratorio (c+d)	Totale (c+d+e)
Arezzo	21	941	-650	962	0,06	2,72	-1,88	2,78	0,90
Firenze	2.962	4.847	-2.219	7.809	2,92	4,79	-2,19	7,71	5,52
Grosseto	121	706	-156	827	0,54	3,15	-0,70	3,69	2,99
Livorno	656	701	-457	1.357	1,94	2,07	-1,35	4,01	2,66
Lucca	60	621	-666	681	0,15	1,58	-1,70	1,74	0,04
Massa-Carrara	-139	238	-279	99	-0,70	1,20	-1,41	0,50	-0,91
Pisa	-289	959	-54	670	-0,69	2,28	-0,13	1,59	1,46
Pistoia	315	664	-416	979	1,08	2,27	-1,42	3,35	1,93
Prato	140	1.535	-1.131	1.675	0,55	6,07	-4,47	6,62	2,15
Siena	299	781	-511	1.080	1,11	2,89	-1,89	4,00	2,11
Toscana	4.146	11.993	-6.539	16.139	1,1	3,2	-1,7	4,3	2,6

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

Figura 8-Tasso migratorio Interno ed Estero per province. Anno 2015



Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

4.3 La cittadinanza degli stranieri residenti

In Toscana nel 2015 risiedono circa 396.000 stranieri. Le prime 10 cittadinanze in ordine di importanza numerica da sole raccolgono il 72% del totale dei residenti stranieri (286.000 individui). La collettività più numerosa è quella rumena, il 21% del totale, seguono i cittadini dell'Albania, il 17% del totale, della Cina 12% e del Marocco 7%. Rispetto al 2014 aumentano in maniera consistente (+6%) i cinesi, mentre diminuiscono gli albanesi (-5,2%) ed i marocchini (-2,3%) (*Tavola 8*).

Tavola- 8 Stranieri residenti per cittadinanza. Anno 2015

Paese di cittadinanza	Stranieri residenti per cittadinanza					Variazioni 2014	
	Totale	Maschi	Femmine	Composizione % Totale	% Femmine	V.A	%
Romania	83.943	32.329	51.614	21,2	61,5	699	0,8
Albania	66.548	34.759	31.789	16,8	47,8	-3671	-5,2
Cina Rep. Popolare	46.052	23.598	22.454	11,6	48,8	2625	6,0
Marocco	27.232	15.167	12.065	6,9	44,3	-654	-2,3
Filippine	13.163	5.969	7.194	3,3	54,7	32	0,2
Senegal	11.666	8.926	2.740	2,9	23,5	434	3,9
Ucraina	11.336	2.162	9.174	2,9	80,9	51	0,5
Perù	10.801	4.551	6.250	2,7	57,9	-91	-0,8
Polonia	8.883	1.954	6.929	2,2	78,0	27	0,3
Sri Lanka	6.471	3.498	2.973	1,6	45,9	135	2,1
Totale prime 10	286.095	132.913	153.182	72,2	53,5	-413	-0,1
Altri paesi	110.124	49.872	60.252	27,8	54,7	1059	1,0
Toscana	396.219	182.785	213.434	172,2	53,9	646	0,2

Fonte:Elaborazioni su dati Demo Istat

NOTA METODOLOGICA

I dati analizzati nel rapporto provengono dalle seguenti fonti di dati:

- ✚ Rilevazione annuale "**Movimento e calcolo della popolazione residente**" (modello Istat P.2) che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani che consente il calcolo delle seguenti informazioni:
- ✚ Rilevazione annuale "**Movimento e calcolo della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza**" (modello Istat P.3) che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani che consente il calcolo delle seguenti informazioni:
- ✚ Rilevazione sulla "**Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile**", indagine che l'Istat conduce dal 1992 presso le Anagrafi dei comuni italiani. I dati si riferiscono a tutti i comuni italiani, e sono in linea con quelli del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (9 ottobre 2011).
- ✚ Rilevazione sulla "**Popolazione residente comunale straniera per sesso ed anno di nascita**", indagine che l'Istat ha avviato dal 2003 presso le Anagrafi dei comuni italiani. I dati si riferiscono a tutti i comuni italiani, e sono in linea con quelli del XV Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (9 ottobre 2011).

GLOSSARIO

Famiglia = ai sensi dell'art. 4 del regolamento anagrafico (DPR 223 del 1989) si intende per famiglia " un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune". Le famiglie sono conteggiate sulla base del numero di schede di famiglia presenti nell'archivio anagrafico.

Convivenza = ai sensi dell'art 5 del regolamento anagrafico (DPR 223 del 1989): " agli effetti anagrafici per convivenza s'intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena, e simili, aventi dimora abituale nello stesso comune. Le persone addette alla convivenza per ragioni di impiego o di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri della convivenza, purchè non costituiscano famiglie a sé stanti. Le persone ospitate anche abitualmente in alberghi, locande, pensioni e simili non costituiscono convivenza anagrafica". Le convivenze anagrafiche son conteggiate sulla base del numero di schede di convivenza presenti negli archivi anagrafici.

Numero medio di componenti per famiglia = rapporto tra la popolazione residente in famiglia e il numero delle famiglie anagrafiche.

Tasso natalità = rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1000.

Tasso mortalità = rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione residente media, moltiplicato per 1000.

Popolazione residente media = semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

Saldo naturale = differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti residenti in Toscana.

Tasso di crescita naturale = rapporto tra il saldo naturale dell'anno e la popolazione media, moltiplicato per mille.

Tasso di crescita totale = rapporto tra il saldo totale dell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

Iscritti/cancellati da altro comune = numero di persone iscritte/cancellate in anagrafe per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.

Iscritti/cancellati dall'estero = numero di persone iscritte in anagrafe per trasferimento di residenza dall'estero.

Iscritti/cancellati per altro motivo = non sono dovute ad effettivo trasferimento di residenza ma per le iscrizioni si tratta di operazioni di rettifica anagrafica dovute a persone erroneamente cancellate per irreperibilità e ricomparsa successivamente oppure di persone non censite, e quindi non computate nella popolazione legale, ma effettivamente residenti. Per quanto riguarda le cancellazioni si tratta di persone che non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; di stranieri con permesso di soggiorno scaduto; di persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale erano censiti.

Saldo migratorio interno = differenza tra iscrizioni e cancellazioni da/per altro comune.

Saldo migratorio estero = differenza tra iscrizioni e cancellazioni da/per l'estero.

Saldo migratorio per altri motivi = differenza tra iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza e per altri motivi dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio interno = rapporto tra il saldo migratorio interno dell'anno e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.

Tasso migratorio estero = rapporto tra il saldo migratorio estero dell'anno e la popolazione media residente moltiplicato per 1000.

Tasso migratorio per altri motivi = rapporto tra il saldo migratorio per altri motivi dell'anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

Indice di vecchiaia = rapporto tra l'ammontare della popolazione di 65 anni e più e quella con meno di 15 anni moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza totale = rapporto tra la popolazione non autonoma (di età inferiore a 14 anni e superiore a 65 anni) e la popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni) moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza anziani = rapporto tra la popolazione anziana non autonoma anziana (di età superiore a 65 anni) e la popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni) moltiplicato per 100.